



MARR: Il Consiglio di Amministrazione approva la relazione del 1° trimestre 2007.

Ricavi totali consolidati a 208,6 milioni di euro (+ 8,8%): crescita organica superiore alle attese e miglioramento della redditività.

**EBITDA consolidato a 8,3 milioni di euro (+ 18,8%);
EBIT consolidato a 6,3 milioni di euro (+ 20,9%).**

Rimini, 11 maggio 2007 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice, ha approvato in data odierna la relazione trimestrale al 31 marzo 2007.

Principali risultati consolidati del 1° trimestre 2007

I ricavi totali consolidati hanno raggiunto 208,6 milioni di euro, in crescita dell'8,8% rispetto ai 191,8 milioni di euro del 2006.

L'EBITDA ha registrato un incremento del 18,8%, raggiungendo 8,3 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel 2006), mentre l'EBIT è cresciuto del 20,9%, attestandosi a 6,3 milioni di euro (5,2 milioni di euro nel 2006).

Il risultato netto complessivo è stato pari a 2,2 milioni di euro, in crescita del 4,7% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato influenzato dall'andamento della gestione finanziaria ed in particolare:

- da una più elevata esposizione media dovuta in gran parte all'avvicinarsi della chiusura dell'operazione di cartolarizzazione (avvenuta in data 24 aprile 2007) che ha determinato, nel corso del trimestre, maggiori smobilizzi;
- dall'onerosità della stessa operazione di cartolarizzazione;
- dall'incremento dei tassi di interesse rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La parte straordinaria rappresenta oltre la metà dell'incremento degli oneri finanziari di periodo.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) di Gruppo è pari a 129,5 milioni di euro. Il lieve aumento rispetto ai 124,6 milioni di euro del 1° trimestre 2006 è conseguente agli investimenti effettuati per l'acquisizione della New Catering srl e ai lavori della nuova Filiale in Toscana.

Il capitale circolante netto commerciale è pari a 155,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 157,0 milioni di euro del 2006, nonostante l'aumento del volume di affari.

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2007 è pari a 177,7 milioni di euro (171,9 milioni di euro nel 2006).

Risultati per segmento di attività

I positivi risultati conseguiti durante il 1° trimestre 2007 evidenziano una crescita organica superiore alle aspettative e confermano le strategie di sviluppo della società. Il positivo andamento dei ricavi delle vendite è stato infatti realizzato sia attraverso la crescita organica

Comunicato stampa



(+7,2%) sia grazie al contributo derivante dalle ultime acquisizioni Prohoga e New Catering (+1,8%).

In particolare la categoria dello "Street Market" (Ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene), che rappresenta il core business di MARR con circa il 63% delle vendite complessive sul totale annuo, ha registrato anche in questo primo trimestre dell'esercizio un continuo e significativo incremento. Infatti le vendite crescono dell'11,1% e rappresentano circa il 70% del totale incremento del periodo. Tale crescita è prevalentemente organica (+7,9%) e conferma la capacità di MARR di crescere in misura superiore ai tassi di crescita del mercato.

La categoria dei "National Account" – operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva – ha registrato nel periodo una crescita dello 0,6%, grazie al contributo dalla ristorazione commerciale strutturata (catene di villaggi turistici, inflight catering, catene alberghiere), che mette a segno una crescita del 6,6%, mentre rimane sostanzialmente stabile la ristorazione collettiva.

In crescita anche la categoria dei "Wholesale" (grossisti di generi alimentari) con un incremento complessivo del 11,0%.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nei primi giorni di aprile è stata avviata l'attività presso la nuova Filiale "Marr Toscana". Si tratta del 26° centro di distribuzione in Italia e faciliterà lo sviluppo di nuova clientela e permetterà di aumentare il livello di servizio offerto.

In data 30 aprile 2007 i destinatari del Piano di stock option hanno sottoscritto e liberato l'ultima tranche di n. 227.360 azioni, costituenti parte dell'aumento di capitale riservato loro dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 settembre 2003. Il Capitale Sociale al 30 aprile risulta pertanto sottoscritto e liberato per Euro 33.262.560.

Con pagamento alla data del 10 maggio e stacco della relativa cedola alla data del 7 maggio è stato distribuito agli azionisti un dividendo di Euro 0,36 per azione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 1° trimestre 2007 si chiude in modo migliorativo rispetto alle stime del budget e conferma l'attendibilità delle previsioni di crescita del fatturato e di incremento della redditività. Il management della società rimane orientato a perseguire politiche di sviluppo con il mantenimento dei livelli di redditività raggiunti.

Comunicato stampa



MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento STAR di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta da oltre 650 addetti commerciali, MARR serve oltre 36.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include circa 10.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta.

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 25 centri di distribuzione, 4 cash&carry, 5 agenti con deposito, e si avvale di oltre 550 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2006 ricavi consolidati per 972,7 milioni di euro, un EBITDA consolidato di 61,6 milioni di euro ed un utile netto di Gruppo di 26,6 milioni di euro.

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Contact: Barabino & Partners
Tel.: 06/679.29.29
Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Raffaella Perugini
r.perugini@barabino.it

- § -

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
 - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
 - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.